AGATA SMERALDA

AMA IL MONDO

PROGRAMMA DELLA FESTA

FIRENZE - DOMENICA 27 OTTOBRE – ORE 15,30
BASILICA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA –
PIAZZA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA

Esecuzione musicale del "Coro Voci Bianche del Laboratorio Musicale dell'Istituto Arcivescovile Santa Caterina di Pisa", diretto dal Maestro Alessandra Cavallini.
Saluto di Mons. Wieslaw Olfier, Vice Presidente del Progetto Agata Smeralda Onlus.
Relazione del Presidente Mauro Barsi.
Lettura delle motivazioni dei due **Premi "Prima di tutto la Vita"** a cura del **Dott. Paolo Utari,** membro del Consiglio Direttivo.

Esecuzione musicale

Il Card. Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze, consegnerà i Premi a Suor Claudia Strada, delle Missionarie di Gesù Redentore, medico missionario e responsabile sanitaria del Progetto Agata Smeralda a Salvador Bahia, **e alla Professoressa Maria Paola Guerri Ippolito,** in qualità di Presidente del Comitato Amici di Agata Smeralda di Pisa.

Suor Claudia destinerà il Premio all' "Obrais Sociais Mae Rainha", associazione che si occupa dei bambini delle favelas di Salvador Bahia portatori di gravi handicap.

La Prof.ssa Maria Paola Guerri, a nome del Comitato, devolverà la somma ricevuta **al Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta -Gruppo di Pisa - ed alla Cittadella della Solidarietà, Caritas Diocesana di Pisa.**

Interventi di Suor Claudia Strada e della Prof.ssa Maria Paola Guerri.

Esecuzione musicale

Testimonianze missionarie: Suor Daniela Crepaldi, Serve di Maria Riparatrici (Filippine); Suor Daniela Ferraro, Suore Francescane Alcantarine (Albania); Suor Lilian Santos de Jesus, Suore Terziarie Francescane d'Ognissanti (Candejas-Salvador Bahia); Chiara Castagnoli e Margherita Papi (Salvador Bahia).

Esecuzione musicale

Ore 17,30 – Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Card. Giuseppe Betori.
La Santa Messa sarà accompagnata dal Coro "I Bei Legami" di Pisa, diretto dal Maestro Pietro Consoloni.
All'organo il Maestro Giacomo Benedetti.

Il Premio consiste nella somma di Euro 6.000,00 e nella riproduzione di una ceramica invetriata robbiana che rappresenta un bambino abbandonato in fasce.